

ANTONIO MONFREDA E PATRICK
KINMONTH PER SANTONI

Giuseppe Santoni e Antonio Monfreda

FASHION - 25.06.2015

Una cornice elegante per presentare la collezione SS16 di Santoni. E un progetto speciale a cura di Antonio Monfreda e Patrick Kinmonth.

Palazzo Bocconi ha ospitato l'installazione del duo creativo: una serie di collage raccolti in un grande volume al centro della presentazione e un video in cui le scarpe prendono vita e si muovono in una dimensione dall'estetica onirica.

Giuseppe Santoni, amministratore delegato del marchio spiega da dove sia nata la combinazione creativa tra Antonio Monfreda, Patrick Kinmonth e Santoni: Made in Italy dalle forti radici tradizionali e il gusto per le cose fatte come una volta.

"Abbiamo voluto creare una scenografia intorno al prodotto, che è molto speciale. Non tutti riescono a capire la sofisticatezza che utilizziamo nel produrre i nostri articoli. La manifattura prima di tutto, che è figlia di una grande cultura e di una grande innovazione e l'intenzione di mettere insieme questi elementi – sono tutte scarpe super moderne, pur essendo di natura classica. Una scarpa che ha un'immagine tradizionale ma che ha dei contenuti moderni, materiali innovativi e costruzioni rivoluzionarie, che a volte quando viene presentata nell'ambito di una situazione normale, spesso non riesce ad esprimersi. Abbiamo voluto quindi dare la giusta enfasi alla specialità del prodotto, per dire, "guardate che le nostre scarpe sono veramente diverse". Dalla pelle morbidissima del cervo, a quella leggerissima che è il canguro, molto resistente, l'unica pelle che può essere fatta sfoderare pur essendo leggerissima come un tessuto. Un pellame che viene utilizzato da pochissimo e che è molto difficile da lavorare, come le costruzioni che noi facciamo, sono prodotti non riproducibili. Ci sono delle tecniche che la gente ha dimenticato, come la costruzione good year con il tacco staccato e montato a posta sulla scarpa, che è una cosa che nessun artigiano riesce più a fare. Noi facciamo tutto in Italia. Abbiamo una scuola interna, un grande atelier di 500 persone".

Una scuola inaugurata 15 anni fa e che ha fatto da apripista a tutte quelle realtà del Made in Italy che ancora oggi credono nel lavoro degli artigiani, il cuore della tradizione e del saper fare italiano.

L'installazione ideata da Monfreda e Kinmonth combina perfettamente manifattura e arte, come nello spirito di Santoni.

"Un collage fatto a mano, che combina un elemento importante, il protagonista, che è la scarpa, con immagini che provengono dal mondo onirico.

Ogni pagina di questo volume – posizionato al centro della preziosissima sala di Palazzo Bocconi – viene sfogliata da un ragazzo scalzo, elegante, con una gestualità che proviene dal mondo del sogno. La scelta di creare un prato che copre i pavimenti non è casuale. Il prato è libertà, come essere scalzi ed essere scalzi, per contrasto, porta alla mente l'immagine di una scarpa. Ogni pagina del collage che abbiamo realizzato è un digital dream. E' un dialogo tra creatività e sapienza artigianale e l'ambiente in cui è stato presentato non è casuale. Il palazzo con i suoi soffitti dorati assume l'immagine di una gabbia e all'interno sembra di essere in una piccola serra, con le sue piante, il suo prato e ti invita a camminare a piedi nudi. Come in un sogno. Il movimento poi, riconduce alla scarpa, che è la protagonista. Ciò che poi colpisce è il manoscritto al centro della sala, che esprime un'estetica antica e si combina perfettamente con la contemporaneità del prodotto. Ed è cultura. Il passato che abbraccia il presente".

Un connubio efficace quello tra il duo creativo e la Maison Santoni. Una collezione che unisce il gusto di una manualità presente e persistente mai ostentata. Un oggetto prezioso, che non ha bisogno di preziosismi per esprimere la sua qualità. In questa stagione le forme si accorciano. Ricorre il dettaglio della mascherina chiusa da doppia fibbia. I tagli scoprono il piede e ne ridisegnano la silhouette: senza cuciture, controfili netti. Un'eleganza senza tempo. *A piece of art.*

PATRICK KINMONTH E ANTONIO MONFREDA PER SANTONI



OFFICIEL HOMMES - 19.06.2015

Per questa stagione PE 2015 **Santoni** esce dagli spazi di via Montenapoleone per occupare gli eleganti interni di Palazzo Bocconi con un'installazione pensata da Patrick Kinmonth e Antonio Monfreda, visionario duo di curatori e direttori creativi autori di sensazionali interventi multisensoriali. Per Santoni, Kinmonth e Monfreda hanno immaginato un dialogo tra passato e presente, tra tradizione e innovazione.

Una serie di collage raccolti in un grande volume dal sapore alchemico saranno il centro della presentazione, per poi animarsi in un video nel quale le scarpe si muovono in una dimensione onirica. Il dialogo tra linguaggi regala tangibilità spaziale all'essenza stessa del mondo Santoni: tattile, artigianale, contemporaneo ma senza tempo.

La presentazione della nuova collezione PE15 si terrà domenica 21 giugno.

L'Officiel Italia